



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
DIRETTIVO E DIRIGENTE*

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE*

DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

OGGETTO: Revisione del modello di classificazione degli incendi di vegetazione.

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, la circolare e gli annessi allegati, concernenti l'oggetto.

IL CAPO DELL'UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucceri



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
Ufficio per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

- Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento
Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Corpo Nazionale dei VVF
- Alle Direzioni Centrali del Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile
- All' Ufficio Centrale Ispettivo
- Alle Direzioni Regionali ed Interregionale dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile
- Ai Comandi VV.F.

OGGETTO: Revisione del modello di classificazione degli incendi di vegetazione.

Mediante una stretta collaborazione tra la Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali e la Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico AIB, si è provveduto ad una revisione del modello di classificazione degli incendi di vegetazione, di cui gli *incendi boschivi* ai sensi della legge n. 353 del 2000 rappresentano una fattispecie. Nell'allegato alla presente circolare si descrivono i dettagli del nuovo modello informativo. Si riportano altresì le modifiche apportate al sistema di acquisizione dei dati sugli incendi di vegetazione StatRI-web.

Dal giorno martedì 30 giugno 2020, le modifiche descritte saranno pubblicate sul sistema dimostrativo dell'applicativo StatRI-Web, disponibile all'indirizzo seguente: <http://statri-web-demo.dipvfvf.it>

I capo-partenza potranno liberamente prendere visione delle modifiche e sperimentare l'attività di inserimento che, come di consueto, non avrà alcun effetto sui dati e sulle statistiche ufficiali. Successivamente, entro il mese di luglio 2020, si procederà alla pubblicazione delle modifiche anche sul sistema di esercizio: <https://statri-web.dipvfvf.it>. Successivamente anche il cruscotto statistico sarà adeguato per la consultazione del nuovo dato statistico.

Le eventuali richieste di chiarimento possono essere inviate all'indirizzo statistica@vigilfuoco.it.

IL DIRETTORE CENTRALE
Barberi

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

BARBERI SILVANO
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
26.06.2020 08:53:31 UTC



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
Ufficio per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Allegato 1 – Revisione del modello di classificazione degli incendi di vegetazione.

Per valutare la dimensione del fenomeno incendi boschivi e, conseguentemente, poter dimensionare il sistema di contrasto sia in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, è necessario avere informazioni chiare, univoche, confrontabili con quelle degli altri soggetti che fanno parte del sistema AIB (regioni, DPC, ecc.). Questo diventa possibile solo con una raccolta e successiva archiviazione dei dati il più possibile corretta ed attendibile. L'attuale archiviazione dei dati riguardo agli incendi boschivi in uso al CNNVF non sempre permette di avere a disposizione dei dati confrontabili con quelli raccolti dagli altri enti coinvolti nelle attività di contrasto agli incendi boschivi.

Tutto ciò ha portato ad una serie di valutazioni ed approfondimenti, che hanno evidenziato la necessità di apportare alcune modifiche nelle modalità di raccolta ed archiviazione dei dati eseguite mediante l'uso dell'applicativo StatRI-Web. Tali modifiche sono sinteticamente riportate nel presente allegato.

Il codice tipologia 301 – *Incendio bosco, sterpaglie, colture* richiede al compilatore di specificare se si tratta di un incendio boschivo e, successivamente, di segnalare se si tratta di un incendio in zona di interfaccia urbano-rurale. In fase di selezione del codice tipologia 301, al compilatore della scheda di intervento compaiono due domande cui è obbligatorio rispondere per poter continuare l'inserimento.

La prima domanda è la seguente.

1. *È un incendio boschivo ai sensi dell'art.2 della legge 353/2000?* La risposta può essere solo **No** ovvero **Si**; a margine della domanda è presente un punto interrogativo cliccando sul quale compare un tutorial per il compilatore che riporta:
 - a) La definizione di incendio boschivo così come previsto dalla norma “*Per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree*”;
 - b) Cinque immagini fotografiche che rappresentano incendi classificabili come incendi boschivi; l'ultima immagine è mirata ad esplicitare il concetto di suscettività ad espandersi su aree boscate;
 - c) La definizione di incendio non boschivo “*Tutti gli altri incendi di vegetazione che avvengono nell'ambiente rurale, interessano superfici non boscate e non hanno suscettività ad espandersi nel bosco (pascoli, coltivi, incolti)*”;
 - d) Tre immagini fotografiche che rappresentano incendi classificabili come incendi non boschivi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
Ufficio per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

La seconda domanda è la seguente.

2. *Si tratta di un incendio in zona di interfaccia urbano-rurale?* La risposta può essere solo **No** ovvero **Sì**; anche in questo caso a margine della domanda è presente un punto interrogativo cliccando sul quale compare un tutorial per il compilatore che riporta:
 - a) La definizione di zona di interfaccia urbano-rurale “*Per zone di interfaccia urbano-rurale si definiscono quelle zone, aree o fasce, nelle quali l’interconnessione tra strutture antropiche ed aree naturali è molto stretta: sono quei luoghi geografici dove il sistema urbano e naturale si incontrano e interagiscono*”;
 - b) Tre immagini fotografiche che rappresentano incendi classificabili come incendi boschivi in zona di interfaccia urbano rurale;
 - c) Una immagine fotografica rappresentante un incendio classificabile come incendio non boschivo in zona di interfaccia urbano rurale.

Occorre inoltre obbligatoriamente inserire nella sezione dedicata, l’estensione dell’area bruciata suddivisa in boschi, pascoli ed altro. In ogni caso, l’estensione da inserire è l’estensione totale dell’area bruciata, così come percepita dal compilatore della scheda. Ai fini del computo statistico, verrà acquisito il dato massimo presente tra tutte le schede relative ad uno stesso sinistro. È eventualmente possibile specificare estensioni nulle inserendo nelle caselle il valore zero.

In fase di compilazione di una scheda, se viene specificato uno dei seguenti codici luogo:

- 185 – Campi
- 186 – Boschi
- 187 – Carbonaie
- 191 – Altre

oppure uno dei seguenti codici sostanza:

- 7 – Piantagioni in genere
- 8 – Alberi
- 9 – Arbusti e macchia mediterranea
- 11 – Sterpaglie

al compilatore verrà preclusa la possibilità di indicare come codice tipologia il codice *01 – Incendio normale (generico)*. Il sistema obbligherà ad indicare in alternativa il codice *301 – Incendio bosco, sterpaglie, colture*. Se viene specificato il codice sostanza *316 – Zona alberata* in associazione con il codice tipologia *01 – Incendio normale (generico)* il sistema consiglierà (ma non obbligherà) di utilizzare il codice tipologia *301 – Incendio bosco, sterpaglie, colture*.

Si prega di inviare eventuali richieste di chiarimento all’indirizzo statistica@vigilfuoco.it.

123
456

Codici Intervento

Luogo	<input type="text" value="Inserisci il nome o il codice del luogo..."/>	?
Tipologia	<input type="text" value="🔥 301 - Incendio bosco, sterpaglie, colture"/>	?
	È un incendio boschivo ai sensi dell'art. 2 legge 353/2000? <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì	?
	Si tratta di un incendio di interfaccia? <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì	?
Sostanza	<input type="text" value="Inserisci il nome o il codice della sostanza..."/>	?
Causa	<input type="text" value="Inserisci il nome o il codice della causa..."/>	?
Intervento a pagamento	<input type="checkbox"/> ?	

INCENDIO BOSCHIVO (ART.2 LEGGE 353/2000)

Per **incendio boschivo** si intende **un fuoco con suscettività a espandersi** su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli **limitrofi** a dette aree.



INCENDIO BOSCHIVO

SÌ

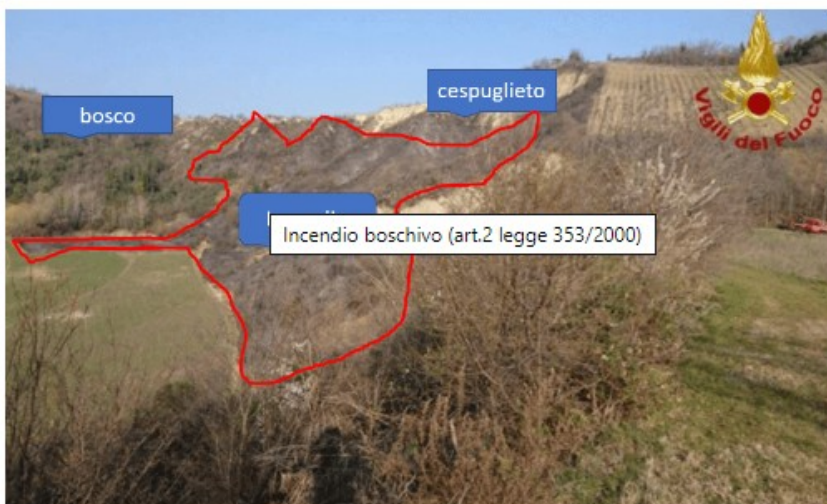
perchè, il fuoco interessa direttamente il bosco.



INCENDIO BOSCHIVO

SÌ

poichè, seppur in fase iniziale, il fuoco interessa il bosco.



INCENDIO BOSCHIVO

SÌ

poichè, seppur interessa **aree non boscate**, possiede la suscettività ad espandersi verso di esse.






INCENDIO BOSCHIVO

SÌ

poichè, i *coltivi abbandonati* in pochi anni si trasformano in boschi; nella situazione di passaggio, quando cominciano ad **essere presenti anche specie forestali**, questo tipo di formazioni vegetali sono classificate **bosco**.

Legenda:

-  Punto di innesco
-  Direzione di propagazione dell'incendio (testa - fianchi)
-  Direzione ed intensità del vento



INCENDIO NON BOSCHIVO

Tutti gli altri incendi di vegetazione che avvengono *nell'ambiente rurale*, interessano superfici non boscate e non hanno suscettività ad espandersi nel bosco (pascoli, coltivi, incolti).



INCENDIO BOSCHIVO

NO

perchè, è un incendio di **pascolo**.



INCENDIO BOSCHIVO

NO

perchè, è un incendio di **colture agrarie (cereali)**.



INCENDIO BOSCHIVO

NO

perchè, è un incendio di **aree agricole (fasce coltivate)** senza suscettività ad espandersi verso aree boscate.

INCENDIO IN ZONA DI INTERFACCIA URBANO-RURALE

Per **zona di interfaccia urbano-rurale** si definiscono quelle zone, aree o fasce, nelle quali **l'interconnessione tra strutture antropiche ed aree naturali è molto stretta**: sono quei luoghi geografici dove il sistema urbano e naturale si incontrano e interagiscono.

INCENDIO BOSCHIVO IN ZONA DI INTERFACCIA URBANO RURALE



INCENDIO BOSCHIVO IN ZONA DI INTERFACCIA URBANO RURALE

SÌ

perchè, l'incendio boschivo minaccia anche *insediamenti antropici e/o infrastrutture.*



INCENDIO BOSCHIVO IN ZONA DI INTERFACCIA URBANO RURALE

SÌ



INCENDIO BOSCHIVO IN ZONA DI INTERFACCIA URBANO RURALE

SÌ

perchè, l'incendio boschivo minaccia anche *insediamenti antropici e/o infrastrutture.*

INCENDIO NON BOSCHIVO IN ZONA DI INTERFACCIA URBANO RURALE



INCENDIO NON BOSCHIVO IN ZONA
DI INTERFACCIA URBANO RURALE

sì

perchè, l'incendio non boschivo di
vegetazione minaccia *insediamenti
antropici e/o infrastrutture.*